

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.447

del 11.11.2004

O G G E T T O

L.285/97 – II° Piano Territoriale Triennale. Decadenza dell'Accordo di Programma sottoscritto dai Comuni di Molfetta, Giovinazzo e Bisceglie a far data dall'1.1.2005.

L'anno duemilaquattro, il giorno undici del mese di novembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	AMATO	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: Sig.Tommaso MINERVINI – Sindaco

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Supplente Dott.Vincenzo De Michele.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pubblicata il 25.11.2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La legge nazionale n.285/97 concernente disposizioni per la promozione dei diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, prevedeva l'elaborazione di un piano territoriale di intervento di durata triennale in favore dell'infanzia e adolescenza, articolato in progetti annuali esecutivi, nell'ambito di una serie di aree di interventi che vanno da quelli socio-educativi e ricreativi agli interventi di contrasto alla povertà e alla violenza;
- alla legge nazionale 285/97 ha fatto seguito la legge Regionale n.10/99, nonché le direttive con le quali la Regione Puglia ha fornito indicazioni più specifiche circa la programmazione e l'organizzazione delle iniziative degli enti locali;
- i Comuni, individuati come soggetti titolari della programmazione, come stabilisce sia la L. N. n.285/97 che la L.R. n.10/99, privilegiando forme di gestione associata, hanno predisposto progetti territoriali triennali attraverso un lavoro di rete condiviso con il privato sociale e coinvolgendo, negli stessi progetti i soggetti istituzionali previsti (AUSL, Centro di Giustizia Minorile, Provveditorato agli Studi) con i quali veniva stipulato un apposito Accordo di Programma;
- con delibera di G.C.n.435/99 veniva approvata la forma di gestione associata con i Comuni limitrofi di Giovinazzo e Bisceglie, individuando Molfetta quale Comune capofila;
- il I° Piano Territoriale Triennale si è articolato su due grandi aree di intervento: una struttura aggregativa per ragazzi e famiglie, e il servizio di assistenza domiciliare ai minori e alle famiglie in difficoltà, con compiti anche di promozione dell'affido familiare, attraverso una équipe itinerante sui tre territori;
- con delibera di G.C. n.132 del 21.3.2002 e successiva delibera di G.C.n.154 del 14.04.2004 il Comune di Molfetta approvava il II° Piano Territoriale Triennale, articolato in progetti esecutivi annuali, nonché l'Accordo di Programma;
- in seguito all'esperienza svolta, nell'ambito del II° Piano Territoriale Triennale, è emersa la necessità di modificare la comune progettazione relativamente alla struttura aggregativa per ragazzi e famiglie che è stata prevista ed attuata solo nel Comune di Molfetta, mentre il servizio di home-maker e affido familiare è rimasto strutturato come un intervento in rete ed itinerante sui tre territori comunali;

- a tal proposito è stato stipulato uno specifico protocollo di intesa con i Comuni di Giovinazzo e di Bisceglie, in cui si individua Molfetta quale Comune capofila per il Servizio intercomunale di home-maker e affido familiare approvato con delibera di G.C.n.129 del 14.3.2002;
- la Provincia di Bari, con nota del 15.1.2002, prot.n.45/A, comunicava la somma di cui i Comuni potevano disporre solo per il I° anno del II° Piano territoriale, ammontante, per quanto concerne il Comune di Molfetta, complessivamente ad Euro 148.420,01;
- Considerato che con derivazione dalla legge n.328/00 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” la successiva legge Regionale n.17/203 “Sistema integrato di interventi e servizi sociali in Puglia” prevede, per la sua realizzazione, che le forme di gestione dei servizi sociali siano attuate dai Comuni dell’ambito territoriale coincidente con i distretti socio-sanitari, così come individuati dalla Regione Puglia;

TUTTO CIO’ PREMESSO

- Constatato che il Comune di Molfetta realizzerà il Piano Sociale di Zona con il Comune di Giovinazzo, mentre il Comune di Bisceglie, in relazione alla configurazione dei distretti socio-sanitari, effettuerà la sua programmazione con il Comune di Trani;
- Considerato che in data 10.05.2004, presso il Comune di Giovinazzo, si sono riuniti gli Assessori e i Dirigenti dei Comuni di Molfetta, Giovinazzo e Bisceglie, nonché le Assistenti Sociali dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo referenti dei progetti attivati ai sensi della L.285/97;
- Visto che nel suddetto incontro, è stata evidenziata la necessità, da parte dei Comuni di Molfetta, Giovinazzo e Bisceglie, di ricondurre, gradualmente, la programmazione dei servizi in atto ai sensi della legge n.285/97 in ambito distrettuale, alla luce di quanto disposto dalla legge n.328/2000 e della legge L.R.n.17/2003, mantenendo in comune, soltanto per l’anno in corso, il servizio di home-maker e affido familiare;
- Constatato che dal verbale redatto nel corso dell’incontro anzidetto risulta che i Comuni di Giovinazzo e di Bisceglie hanno dichiarato la volontà di impegnarsi a predisporre un atto deliberativo nel quale viene stabilita tale diversa programmazione territoriale dei servizi, nonché la decadenza dell’ Accordo di Programma sottoscritto precedentemente ai sensi della L.n.285/97, con decorrenza dall’ 01.01.2005;
- Visto che con nota n. 13774 del 09.06.2004 veniva trasmessa a questo Comune la delibera di G.C.n. 96 dell’ 01.06.2004 del Comune di Giovinazzo, avente per oggetto:

“ Decadenza dell’Accordo di Programma precedentemente sottoscritto in base alla legge n.285/97 dai Comuni di Molfetta, Giovinazzo e Bisceglie”;

- Visto che, analogamente, anche il Comune di Bisceglie, con nota n. 36340 del 28.09.2004 ha trasmesso a questo Comune la delibera di G.C. n. 204 del 17.09.2004 avente ad oggetto: “Accordo di programma per la gestione del 2° Piano Territoriale Triennale ex L. 285/97 e L.R. 10/99. Provvedimenti”.

- Visto il T.U.E.L. n.267/2000
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visti i pareri favorevoli espressi dal Capo Settore Socialità e dal Capo Settore Finanze ai sensi dell’art.49, 1° comma del T.U.E.L. approvato con D. Leg.vo n.267/2000;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge dagli aventi titolo

DELIBERA

1) Prendere atto:

a) della delibera di G.C. n. 96 dell’ 01.06.2004 del Comune di Giovinazzo, avente per oggetto: “ Decadenza dell’Accordo di Programma precedentemente sottoscritto in base alla legge n.285/97 dai Comuni di Molfetta, Giovinazzo e Bisceglie”;

b) della delibera di G.C. n. 204 del 17.09.2004 del Comune di Bisceglie avente per oggetto: “Accordo di programma per la gestione del 2° Piano Territoriale Triennale ex L. 285/97 e L.R. 10/99. Provvedimenti”.

2) Stabilire la decadenza dell’Accordo di Programma precedentemente sottoscritto ai sensi della L.n. 285/97 dai Comuni di Molfetta, Giovinazzo e Bisceglie, ed allegato alla delibera di G.C. n.132 del 21.3.2002, a partire dall’01.01.2005.

3) Stabilire che il verbale del 10.05.2004 è annesso alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale.

4) Stabilire che, conseguentemente, per quanto concerne il Comune di Molfetta, la programmazione e la realizzazione dei sevizi socio-sanitari, a partire dall’1.1.2005, viene ricondotta nell’ambito distrettuale Molfetta-Giovinazzo, con Molfetta in qualità di Comune capofila, ai sensi della L.reg.n.17/2003.

5) Trasmettere copia della presente al sig. Sindaco, al sig. Direttore-Segretario Generale, al Capo Settore Socialità, ai Dirigenti dei Servizi Sociali del Comune di

Giovinazzo e di Bisceglie e alla Regione Puglia - Assessorato ai Servizi Sociali e alla Sanità

6) Dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione ai sensi dell'art.134 – comma 4° - del T.U.E.L. n.267/2000.